



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro

Prot. n. 12140 class. XIV. 18. 4 Nuoro, 24-02-2014

VERBALE DI COLLAUDO

(R.D.L. n.3267/1923 art.53 - R.D. n.1126/1926 art.68)

dei lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguiti nei terreni siti nella località "Funtana Orra e Feurra" perimetro forestale U.G.B. "Alluifogu – Monte Longu" , distinto in catasto al foglio n.23, mappale n. 62 di Ha 01.00.00, in agro del Comune di Meana Sardo , in regime di occupazione temporanea e in attualità di gestione da parte dell'Ente foreste della Sardegna, di proprietà della Ditta Demuru Giovanni.

Premesso che:

1. i lavori di sistemazione idraulico-forestale, oggetto di verifica di cui al presente verbale, sono stati eseguiti a cura e spese dello Stato e della Regione autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 50 del R.D.L. n.3267/1923;
2. I terreni, di seguito elencati, oggetto di richiesta di restituzione, ricadono nella località "Funtana Orra e Feurra" all'interno del Cantiere forestale "Alluifogu – Monte Longu" Comune di Meana Sardo sono di proprietà del Signor Demuru Giovanni:

Foglio n.	Mappale n.	Superficie (ha)
Tonara 23	62	01.00.00
	Totale	01.00.00

3. tali terreni sono in stati presi in occupazione temporanea, sensi dell'art. 50 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, dall'Ispettorato ripartimentale di Nuoro, stipulato con il signore Demuru Giovanni, al fine di attuare i lavori di sistemazione idraulico forestale. Dal 1 gennaio 2001 per effetto della L. R. n.24/1999, i suddetti terreni sono in gestione all'Ente foreste della Sardegna Servizio territoriale di Nuoro;

Vista la Deliberazione n.146 del 05.11.2013 del Consiglio di amministrazione dell'Ente foreste della Sardegna, con la quale delibera di approvare la restituzione del terreno sito in agro del Comune di Meana Sardo località "Funtana Orra e Feurra", individuato in catasto al foglio 23 mappale 62 di Ha 01.00.00, al signor Demuru Giovanni;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Considerato che i suddetti terreni facenti parte del Cantiere forestale "Alluifogu – Monte Longu" Meana Sardo sono stati interessati nel corso degli anni da lavori di sistemazione idraulico forestali a cura e spese dello Stato e della regione autonoma della Sardegna;

Rilevato che alcuna osservazione/opposizione è intervenuta a seguito dell'avviso pubblico di collaudo, del 07.02.2013, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Meana Sardo, dal 22.01.2014 al 06.02.2014, ai sensi dell'art. 53 del R.D.L. n. 3267/1923 e art 68 del R.D. n.1126/1926;

Ritenuto di dover procedere, a norma degli artt. 67 e 68 del R.D. n. 1126 del 1926 al collaudo dei lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguite nei terreni in argomento,

il sottoscritto Dott. Gavino Diana direttore del Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro, ha disposto, in data 13.03.2013, il sopralluogo nei terreni oggetto della richiesta di restituzione, per la verifica dei lavori sistemazione forestale compiuti dall'amministrazione pubblica e procedere al collaudo degli stessi;

La visita sul posto è stata eseguita dal Commissario superiore Dott. Gabriele Goddi, del personale del comando Stazione Forestale e di v.a. di Laconi, del rappresentante del Servizio Ente foreste di Nuoro Signor D.ssa Denti Barbara e del proprietario del terreno;

Con la scorta della documentazione tecnico amministrativa e con riferimento alla delimitazione dei terreni in argomento sulla corografia ed ortofoto che costituiscono parte integrante del presente verbale di collaudo, si è percorsa l'intera superficie e si è rilevato quanto segue:

- i terreni in argomento ricadono del cantiere forestale di "Alluifogu – Monte Longu" Meana Sardo, in un'area posta ad una altitudine di 650 m.s.l.m., caratterizzata da una morfologia collinare e giacitura acclive. I terreni sono di medio impasto, di origine scistosa con buon orizzonte umifero;
- ai terreni si accede da una strada comunale con fondo sterrato;
- cantiere forestale "Alluifogu – Monte Longu" Meana Sardo, foglio n. 23 mappale n. 62, la formazione forestale presente è costituita da un rimboschimento misto di leccio, roverella e sughera, sottobosco a macchia mediterranea di corbezzolo e erica;
- gli interventi di sistemazione idraulico forestale nel terreno in argomento sono stati indirizzati prevalentemente alla cura del bosco naturale mediante tagli colturali volti a migliorare la funzione protettiva e di stabilità del suolo;
- il bosco necessita solamente di interventi di tipo colturale mediante l'eliminazione graduale dei pini, interventi comunque da specificarsi meglio nel piano di coltura e conservazione;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Constatato che i lavori di sistemazione idraulico forestale attuati mediante i succitati interventi, nei terreni in argomento, possono ritenersi conclusi e il soprassuolo possa essere considerato in buone condizioni vegetative e di stabilità e capace di prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico;

Visto il dispositivo normativo del l'art. 50 del R.D.L. n. 3267/1923 che dispone che la riconsegna al proprietario del terreno rinsaldati o rimboschiti avvenga dopo che i lavori di competenza dell'amministrazione forestale siano sottoposti a collaudo, anche allo scopo di accertare se il bosco può ritenersi assicurato e perciò stesso redditizio;

Tutto ciò premesso e accertato, il sottoscritto collaudatore, dichiara **collaudabili** come in effetti con il presente atto **si collaudano** i lavori di sistemazione idraulico forestale eseguiti nel terreno sito nella località "Funtana Orra e Feurra" distinto in catasto al foglio 23 mappale n. 62 nel cantiere forestale "Alluifogu - Monte Longu" in agro del Comune di Meana Sardo.

Il sottoscritto **rileva** inoltre che:

1. la futura gestione del bosco deve avvenire sulla base delle norme tecniche e delle prescrizioni specifiche da stabilirsi nel piano di coltura e conservazione di cui all'art. 54 del R.D.L. n. 3267/1923;
2. gli interventi devono essere volti a garantire ed assicurare la perpetuità del bosco e la capacità di rinnovarsi naturalmente affinché lo stesso espliciti la sua funzione di tutela idrogeologica.

Il presente verbale consta di n. pagine, è redatto in sei copie originali e firmato dal sottoscritto collaudatore, ed è trasmesso alla Direzione generale del C.F.V.A. per l'approvazione.

Il Direttore

Dott. Gavino Diana



Visto - ~~Si approva~~

Il Direttore generale del C.F.V.A.

Dott. Carlo Masnata

